

FERMO

Il Micam spinge i calzaturieri «Spazio agli Usa»

Massimiliano Viti

a pagina 11

IL DISTRETTO

Scattato il Micam, le Marche protagoniste Si punta a far crescere le vendite negli Usa

Il governatore Acquaroli: «Il calzaturiero può fare da apripista all'estero per gli altri settori»

FERMO Un Micam dal sapore marchigiano. Alla più importante fiera europea delle calzature, un'impresa su 4 proviene dalle Marche. E nella giornata di apertura della manifestazione, che si chiuderà mercoledì a Fiermilano-Rho, nello stand che rappresenta la nostra regione, si sono svolti due incontri che hanno visto protagonista il presidente Francesco Acquaroli.

Itemi

Il governatore è intervenuto sia sul calzaturiero, con particolare focus sul mercato Usa, sia sul lancio della convention mondiale delle **camere di commercio** italiane all'estero in programma a giugno a Colli del Tronto. In quest'ultima è intervenuta anche Lucia Albano, sottosegretaria al Mef. Ci sono 102 aziende marchigiane al Micam, 13 sono al Mipel (che si svolge contemporaneamente al salone calzaturiero) e 94 a Linepelle (21-23 febbraio).

È stata una prima giornata molto positiva, soprattutto rispetto alle ultime edizioni della rassegna influenzate dalla pandemia. Micam è un momento per sviluppare l'export. E dopo le difficoltà (ma non l'azzeramento) del flusso verso Mosca, la scarpa marchigiana cerca nuove rotte. Una porta Oltreoceano.

Il commento

«Trapela ottimismo da questa prima giornata al Micam, con avvisaglie di ripartenza», esordisce l'assessore regionale Andrea Maria Antonini che poi è certo di avere in Regione «gli strumenti da utilizzare nel modo migliore per ridare certezze agli imprenditori». Uno è «Progetto calzature Usa 2023» che prevede attività di formazione, informazione, partecipazione alle fiere di settore e incomng con i buyer. Il progetto è realizzato in collaborazione con Svem e Camera Marche. Marco Bruschini, direttore

dell'Atim, ha le idee chiare: «C'è bisogno di un unico logo per le Marche per tutti i settori in ogni fiera. È importante comunicare dicendo cose facili, comprensibili e facili da memorizzare. Oggi, chi comunica male non esiste. È una buona idea abbinare turismo e internazionalizzazione». Nei primi 9 mesi del 2022 l'export marchigiano verso gli Stati Uniti ha quasi raddoppiato il valore del 2021. La moda pesa il 7,2%. E ancora nell'intero anno 2022, le vendite di scarpe marchigiane verso gli Usa hanno raggiunto 109 milioni di euro contro i 70 del 2021. «Nel mercato Usa le scarpe possono fare da apripista per altri settori», ha chiosato il governatore Acquaroli lodando la tenacia degli imprenditori marchigiani

La convention

Lo stesso Acquaroli ha lanciato, insieme a Lucia Albano la convention delle **Camere di**

commercio italiane all'estero: in tutto 84 **Camere di commercio** coinvolti, oltre 250 delegati attesi. Oltre ai momenti istituzionali e a quello dedicato alle imprese, Sabbatini ha lanciato gli «Stati generali del made in Italy nel mondo».

Massimiliano Viti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Marche in vetrina al Micam di Milano



Peso: 1-3%, 11-44%